



San Policarpo Vescovo e martire

Giovedì 23 febbraio

Nato a Smirne nell'anno 69 «fu dagli Apostoli stessi posto vescovo per l'Asia nella Chiesa di Smirne». Così scrive di lui Ireneo, suo discepolo e vescovo di Lione in Gallia. Policarpo viene messo a capo dei cristiani del luogo verso il 100. Nel 107 è testimone del passaggio per Smirne di Ignazio, vescovo di Antiochia, che va sotto scorta a Roma dove subirà il martirio. Policarpo lo ospita e più tardi Ignazio gli scriverà una lettera divenuta poi famosa. Nel 154 Policarpo va a Roma per discutere con papa Aniceto sulla data della Pasqua. Dopo il suo ritorno a Smirne scoppia una persecuzione. L'anziano vescovo (ha 86 anni) viene portato nello stadio, perché il governatore romano Quadrato lo condanni. Policarpo rifiuta di difendersi davanti al governatore, che vuole risparmiarlo, e alla folla, dichiarandosi cristiano. Verrà ucciso con la spada. Sono circa le due del pomeriggio del 23 febbraio 155.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 19-26 Febbraio 2017

Domenica 19 Alle 10.00 S. Messa e a seguire l'incontro di catechesi dei soli bambini di 4^a e 5^a elementare.

Alle 11.00 in Patronato l'incontro formativo dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

Mercoledì 22 Alle 16.45 catechesi 1^a media.

Giovedì 23 Alle 15.30 si incontra il GCRArcella per festeggiamenti Carnevale.

Alle 21.00 si incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sabato 25 Dalle 15.00 alle 18.00 ritiro in Patronato dei bambini di 5^a elementare.

Alla S. Messa delle 16.30 istituzione del ministero del Lettorato.

Domenica 26 Alle 10.00 S. Messa e Battesimo di Raffaele Schiavon e Massimiliano Ruzzon; a seguire catechesi dei bambini di 3^a elem..

Alla S. Messa delle 11.30 istituzione del ministero del Lettorato

Alle 15.30 il Carnevale dei bambini presso la sala Valentini Terrani.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Frizzera Augusto di anni 80

Lopparelli Primo di anni 92

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00

ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)

8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vesperi



L
A
R
C
E
L
L
A

19.02.2017 - Settimana Domnica del T. O. .Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova



Ma io vi dico amate i vostri nemici

Commento al Vangelo

di Mt 5,38-44

7^a DOMENICA DEL T.O.

Continua anche oggi il grande discorso della montagna, cominciato con le beatitudini. Già domenica scorsa Gesù ci ha invitato a migliorare la giustizia in vigore, aggiungendoci il comandamento dell'amore. Lo scopo è quello di non accontentarsi di fermare chi fa del male, ma di fare tutto il possibile per invogliarlo a non farlo più.

Il desiderio di Gesù è quello di sconfiggere il male facendo del bene, anche se si rende conto che questo gli costerà la vita.

Oggi ribadisce ripetutamente questi concetti, e quando dice: "Avete inteso che fu detto... ma io vi dico...", parla con l'autorità di chi queste cose le vive e le fa. Ma oggi c'è anche qualche cosa di nuovo; Gesù cerca di motivarci, perché riuscire a vincere il male con il bene è una cosa bellissima e non è una prerogativa cristiana (vedi Gandhi, vedi tutte le manifestazioni di questi giorni) ma l'invito ad essere perfetti come il Padre, questa è una interessante novità.

In cosa consiste e a che mi serve?

Sapendo che il Padre si manifesta principalmente come amore fedele, misericordioso e gratuito, essere perfetti significa provare a fare la stessa cosa, ma ciò che m'interessa è il risultato, che non è solo la soddisfazione di riuscire a fare del bene, che sarebbe già tanto, ma è il fatto di sentirsi ed essere realmente figlio di Dio, e questo non solo in quanto mi viene donato, ma anche perché vivo e opero come tale. Qui c'è tutta la differenza che c'è tra chi ha subito il battesimo da piccolo e non gli ha mai dato importanza, e chi invece decide e desidera vivere come tale.

"Siate Santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono Santo", dice il Signore nella prima lettura, anche perché, come dice Paolo, noi siamo di Cristo e Cristo è di Dio, ma questo non succede in un modo magico, o per un diritto di appartenenza, o semplicemente perché siamo stati battezzati. E' una realtà che va scelta e vissuta concretamente, facendo delle scelte controcorrente, impopolari, controproducenti agli occhi di chi non ha avuto la fortuna di incontrare il Signore.

Il Signore c'invita ad essere cristiani, senza accontentarci di considerarci tali, per essere e sentirci veramente figli suoi. (Commento al Vangelo di Paul Devreux)

Diamo spazio in questa lettera parrocchiale ad una interessante esperienza e proposta che da tanti anni vuole promuovere una migliore qualità della vita combattendo le cause della profonda sofferenza causata dall'uso e abuso di bevande alcoliche, droghe e da stili di vita sbagliati e pericolosi. Il Parroco

IL CLUB: UNA PORTA APERTA NELLA COMUNITÀ



“... smettere di bere non è facile, cambiare le proprie abitudini, i propri comportamenti, lo è ancora meno. Soprattutto è difficile farlo da soli. L'esperienza nei Club ci ha insegnato che -fare assieme- è molto più facile, più costruttivo e, perché no, molto più bello!...”

Da alcuni mesi un nuovo Club è stato aperto in questa comunità di S. Antonio d'Arcella. Questo significa che alcune famiglie si incontrano regolarmente, ogni settimana, la sera del **lunedì, dalle 19.00 alle 20.30** per discutere sul miglioramento della qualità della loro vita, a partire dalla sofferenza causata dall'uso di bevande alcoliche, e di altre droghe, gioco d'azzardo, ecc ... che spesso vi si associano.

Conosciamo bene la paura, la vergogna che invadono i cuori quando ci si sente sommersi da problemi che sembrano insuperabili! Li abbiamo provati prima di “scoprire” il Club: tante persone con le quali condividere tutto questo, ma anche la fatica e la gioia del cambiamento!

Vorremmo, con queste poche righe, raggiungere i cuori di tutti coloro che ancora pensano che i problemi legati al “bere” non siano risolvibili: **INSIEME SI PUO'!**

Chiunque può unirsi al nostro cammino. Se invece qualcuno volesse contattarci può farlo chiamando il **3403846581** (Nicoletta).

Festa di Carnevale all'Arcella

DOMENICA 26 FEBBRAIO

Dalle 15:00 alle 18:00



GIOCHI DIVERTENTI PER TUTTI I BAMBINI
CON LA SFILATA E LA PREMIAZIONE
DELLE MASCHERE PIÙ ORIGINALI

CON LA PARTECIPAZIONE DEL MAGO TORTELLINO

TRUCCABIMBI
PER TUTTI

Presso il Patronato di S. Antonino

CIOCCOLATA CALDA E ZUCCHERO FILATO PER TUTTI

BUFFET: Invitiamo chi desidera partecipare di portare qualcosa di confezionato (dolcetti, galani, biscotti, ecc...)

SI' ALLE STELLE FILANTI

DIVIETO DI CORIANDOLI



IN COLLABORAZIONE CON

